

Il presente documento ha l'obiettivo di sancire in maniera definitiva il NO al percorso partecipativo FARSA. In tale ottica si chiede di assumerlo agli atti come allegato al verbale della 1^ riunione del processo partecipativo.

Dopo alcuni incontri avuti con l'Assessore Montanari e rappresentanti del Municipio, nel corso dei quali:

- ✓ l'amministrazione capitolina ha presentato il progetto per la realizzazione di un impianto di compostaggio in località Cesano-Osteria Nuova;
- ✓ la popolazione ha manifestato la propria contrarietà in relazione alle problematiche riscontrate sull'area interessata:
 - Di natura archeologica per le quali in data 12 giugno u.s. è stata inoltrata la richiesta di avvio di procedura per la dichiarazione di interesse culturale, (DLgs 42/2004) al Segretariato Regionale Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Lazio e alla Soprintendenza Archeologia del Lazio e dell'Etruria meridionale;
 - Di natura geologica e per il quale, vista la verifica approssimativa emersa dalla relazione geologica allegata alla richiesta di VIA, nelle osservazioni inviate in regione è stata evidenziata ed auspicata una verifica approfondita dello stato geologico dell'area interessata di che trattasi (vds allegato A);
 - Strutturali, relative alla viabilità, in considerazione della deficienza della rete viaria da utilizzare per arrivare al sito di compostaggio. Strade strette e mal manutenute "spettatrici", molto spesso, di incidenti stradali purtroppo mortali e, per di più, il progetto prevede INCREDIBILMENTE il passaggio dei mezzi pesanti all'interno della zona residenziale di Cesano.....PURA FOLLIA;

oggi siamo chiamati a confrontarci in un percorso partecipativo voluto dal Campidoglio, guidato dalla Società Milanese "Ascolto Attivo".

Cosa significa percorso partecipativo? *"Fare progettazione partecipata significa creare contesti in cui il dialogo e l'ascolto, tra tutti gli attori coinvolti, sono possibili. Contesti di apprendimento reciproco, in cui ci si confronta sugli interessi che ci stanno a cuore in maniera aperta, ponendoci insieme le domande che ci aiutano a individuare soluzioni che funzionano. È un passaggio fondamentale nelle società complesse, un upgrade democratico, ancora più necessario su temi sensibili come quello della gestione dei rifiuti".*